

corso dell'esercizio e dalla previsione del rinnovo del contratto collettivo nazionale di lavoro.

Accanto alla spesa riguardante il personale dipendente (di ruolo e a tempo determinato) si segnala anche quella di € 6.778.611, corrispondente al 3,6% del totale, per i collaboratori coordinati e continuativi che svolgono l'indagine continua sulle forze di lavoro. Nel 2008, al fine di mantenere la corretta distinzione tra le spese di funzionamento e quelle per interventi, queste spese sono state inserite in un apposito capitolo all'interno delle spese per la raccolta e l'elaborazione dei dati anziché nella categoria posta tra le spese di funzionamento.

La spesa per l'acquisizione di beni di consumo e di servizi risulta quantificata in € 20.841.499, pari al 10,9% del totale degli impegni, in incremento rispetto allo scorso esercizio, e con una copertura dell'83,9% della corrispondente previsione definitiva di spesa.

Le spese per la raccolta, l'elaborazione e la diffusione dei dati statistici (€ 28.020.890) in crescita rispetto all'anno precedente, rappresentano l'11,2% del totale delle spese dell'Istituto.

Nell'ambito della categoria, le voci più rilevanti sono dedicate alla raccolta e prima elaborazione finalizzate alle indagini demo-sociali per € 7.371.761, e alla raccolta e prima elaborazione dei dati finalizzate alle statistiche economiche per € 4.025.917, mentre la spesa per l'elaborazione e la registrazione dei dati ammonta a € 1.191.443, le spese di stampa ad € 1.039.918 e quelle relative a progetti a finanziamento esterno ad € 4.625.574. L'impegno per la stampa e spedizione tramite posta elettronica ibrida (PEIE) risulta essere, di € 2.987.668, in incremento rispetto allo scorso anno in quanto complessivamente più efficiente della tradizionale stampa e spedizione tramite tipografia. All'interno delle spese per interventi figurano, oltre alle già citate spese per i collaboratori impegnati nella realizzazione dell'indagine sulle forze di lavoro, € 417.560 relativi alla promozione della diffusione e dell'immagine dell'Istituto, in incremento rispetto all'anno precedente in quanto nel 2008 ha avuto luogo la IX Conferenza Nazionale di Statistica.

Gli impegni per l'acquisizione di beni informatici, pari ad € 1.779.592, rappresentano l'1% del totale, con un grado di copertura del 53% delle previsioni definitive.

Per quanto riguarda la altre immobilizzazioni materiali (€ 4.442.139), il capitolo più significativo è rappresentato dalla manutenzione straordinaria degli immobili di proprietà i cui impegni ammontano ad € 3.233.207, entro i limiti previsti dalla normativa vigente, come evidenziato nel paragrafo 3.1.

Nel loro complesso le spese per immobilizzazioni materiali presentano un tasso di realizzazione rispetto alle previsioni pari al 62,2%. In ambedue i casi si è registrato un aumento dello stanziamento in corso d'anno, sul dato incidono soprattutto i minori impegni relativi alle attività di realizzazione della sede unica a causa del blocco della procedura di gara effettuata dal Provveditorato alle opere pubbliche del Lazio.

Per quanto attiene al confronto tra le previsioni definitive e gli impegni effettivi (Tav. 5), si evidenzia inoltre che le maggiori economie hanno riguardato, all'interno delle spese di funzionamento, le spese per acquisto di beni e servizi e le altre spese correnti e, in minima parte, quelle del personale.

I pressoché nulli impegni della categoria relativa alle "altre spese correnti" derivano dal fatto che in tale categoria si collocano i Fondi di riserva e per rinnovi contrattuali. Il primo è stato utilizzato per € 1.155.000, generando un'economia per la parte non impiegata, pari ad € 845.000. Il secondo, per il meccanismo che lo caratterizza, costituisce anch'esso economia se non utilizzato nell'anno di costituzione, e va a confluire nel Fondo vincolato dell'avanzo di amministrazione per l'anno successivo.

Tra le spese per interventi, i minori impegni rispetto alle previsioni hanno riguardato soprattutto le indagini demo-sociali, le indagini economiche, le spese di stampa, l'elaborazione e la registrazione dei dati all'esterno nonché le spese per la spedizione dei modelli statistici.

Per quanto attiene alle spese in conto capitale, infine, le economie, oltre a quanto indicato in relazione alla realizzazione della sede unica, sono connesse essenzialmente al rallentamento delle procedure per l'acquisizione di risorse informatiche ed alla minore necessità di reinscrizione di residui perenti.

5. Gestione di cassa

La gestione di cassa del 2008 registra un avanzo complessivo di € 11.567.886, risultante da riscossioni per € 208.024.184 e da pagamenti per € 196.456.298. L'avanzo costituisce il risultato dell'andamento contrapposto della gestione di cassa, derivante dalla competenza, rispetto a quella derivante dai residui.

La gestione di competenza, infatti, presenta riscossioni per € 135.793.160 a fronte di pagamenti per € 165.157.529 generando quindi un disavanzo pari a € 29.364.369.

La gestione dei residui, invece, presenta un avanzo di cassa di € 40.932.255. Le riscossioni a residui, infatti, ammontano a € 72.231.024 mentre i pagamenti sono pari a € 31.298.769.

Per effetto della gestione dell'esercizio 2008, comprensiva della variazione del conto postale e dei conti correnti economici, il fondo di cassa passa da € 46.037.073 ad € 57.624.900.

Riscossioni

Le riscossioni ammontano ad € 208.024.184. Di esse € 135.793.160 sono relative ad accertamenti di competenza ed € 72.231.024 ai residui (Tav. 7). Le riscossioni a competenza coprono il 64% degli accertamenti.

La maggior parte delle riscossioni, sia in conto competenza sia in conto residui, sono relative all'assegnazione ordinaria dello Stato. Seguono, in ordine di rilevanza, le riscossioni derivanti dalla vendita di beni e dalle prestazioni di servizi rappresentate principalmente dai contratti e dalle convenzioni con enti pubblici e privati nazionali ed internazionali finalizzati alla realizzazione di specifici progetti di ricerca.

Pagamenti

I pagamenti riferiti all'anno 2008 risultano pari a € 196.456.298.

Di questi € 165.157.529, si riferiscono ad impegni di competenza, mentre € 31.298.769 sono relativi a pagamenti su residui di anni precedenti. I pagamenti di

competenza coprono circa il 74,2 0% dei corrispondenti impegni (Tav. 8) evidenziando una elevata tempestività di erogazione della spesa da parte dell'Istituto.

Relativamente alla gestione di competenza, i pagamenti per le spese correnti (€ 150.957.938) coprono il 76,8% del totale; quelli in conto capitale (€ 15.236.645) il 7,8 %; le partite di giro (€ 30.261.714) rappresentano il residuo 15,4%. Tra le spese correnti figurano quelle di funzionamento che assorbono € 127.065.094 pari all' 84,2% dell'aggregato. Il complemento di € 23.892.844 riguarda pagamenti relativi principalmente alla raccolta ed elaborazione dei dati statistici.

I pagamenti per il personale in servizio sono pari ad € 106.137.804, corrispondenti al 70,3 % dei pagamenti per spese correnti.

Tra i pagamenti in conto capitale, pari ad € 15.236.6457 vanno evidenziati € 11.469.684 per corresponsione dell'indennità di buonuscita al personale.

I pagamenti per le spese per investimento ammontano ad € 3.766.961.

Tra i pagamenti sui residui degli anni precedenti, si segnalano quelli relativi agli oneri per il personale pari a € 7.061.049, alle spese per acquisizione di beni e di servizi per € 3.935.100 e alle spese per la raccolta e l'elaborazione dei dati per € 10.996.061.

Tav. 7 - Gestione di cassa: riscossioni di competenza e a residui per categoria - Anno 2008

CATEGORIE		AGGREGATI				
Codici	Denominazioni	Accertamenti	Riscossioni di competenza	Riscossioni di competenza/ accertamenti x 100	Riscossioni su residui	Totale riscossioni
1	2	3	4	5=4/3*100	6	7=4+6
	ENTRATE CORRENTI	180.041.087	104.273.437	57,9	71.175.804	175.449.241
1	ENTRATE DERIVANTI DA TRASFERIMENTI	175.822.035	101.297.128	57,6	68.980.112	170.277.240
1.10	Trasferimenti statali	170.024.609	100.247.342	59,0	66.132.445	166.379.786
1.40	Trasferimenti enti pubblici, enti internazionali e privati	5.797.426	1.049.787	18,1	2.847.667	3.897.454
2	ALTRE ENTRATE CORRENTI	4.219.052	2.976.308	70,5	2.195.692	5.172.000
2.10	Entrate derivanti dalla vendita di beni e dalla prestazione di servizi	2.843.141	1.876.285	66,0	2.147.653	4.023.938
2.15	Entrate per incarichi aggiuntivi al personale Istat	0	0	0,0	0	0
2.20	Redditi e proventi patrimoniali	29.841	29.832	100,0	8	29.841
2.30	Poste correttive e compensative	1.345.208	1.069.329	79,5	48.031	1.117.360
2.40	Altre entrate	862	862	100,0	0	862
	ENTRATE C/CAPITALE	0	0	0,0	130	130
	TOTALE AL NETTO DELLE PARTITE DI GIRO	180.041.087	104.273.437	57,9	71.175.934	175.449.371
	PARTITE DI GIRO	32.198.638	31.519.723	97,9	1.055.090	32.574.813
	TOTALE	212.239.725	135.793.160	64,0	72.231.024	208.024.184

Tav. 8 - Gestione di cassa: pagamenti di competenza e a residui per categoria - Anno 2008

CATEGORIE		AGGREGATI				
Codici	Denominazioni	Impegni	Pagamenti di competenza	Pagamenti di competenza/ impegni x100	Pagamenti su residui	Totale pagamenti
1	2	3	4	5=4/3*100	6	7=4+6
	SPESE CORRENTI	172.746.962	125.609.776	72,7	25.348.163	150.957.938
1	Funzionamento	144.308.512	114.609.645	79,4	12.455.450	127.065.094
1.10	Organi dell'Istituto	824.929	524.246	63,6	307.020	831.265
1.20	Personale in servizio	121.593.090	99.076.754	81,5	7.061.049	106.137.804
1.25	Spese per il personale non dipendente	0	0	0,0	1.151.430	1.151.430
1.30	Acquisizione di beni di consumo e servizi	20.841.499	13.986.950	67,1	3.935.100	17.922.051
1.60	Interessi passivi, oneri finanziari e tributari	947.278	920.349	97,2	850	921.199
1.80	Altre spese correnti	101.716	101.346	99,6	0	101.346
2	Interventi	28.438.450	11.000.131	38,7	12.892.713	23.892.844
2.10	Raccolta, elaborazione e diffusione dati statistici	28.020.890	10.903.171	38,9	10.996.061	21.899.232
2.20	Promozione della diffusione dei prodotti e dell'immagine dell'Istituto	417.560	96.960	23,2	96.460	193.420
2.40	Censimenti generali 2000-2001	0	0	0,0	1.797.469	1.797.469
2.50	Ristrutturazione delle statistiche economiche (Action-plan)	0	0	0,0	2.723	2.723
	SPESE IN C/CAPITALE	17.721.731	10.867.367	61,3	4.369.278	15.236.645
6	Investimenti	6.221.731	1.161.061	18,7	2.605.900	3.786.961
6.10	Acquisizione di risorse informatiche	1.779.592	518.299	29,1	1.242.253	1.760.552
6.30	Altre immobilizzazioni materiali	4.442.139	642.762	14,5	1.363.647	2.006.409
7	Indennità di buonuscita al personale	11.500.000	9.706.306	84,4	1.763.378	11.469.684
7.10	Indennità di buonuscita al personale	11.500.000	9.706.306	84,4	1.763.378	11.469.684
8	Estinzione di mutui e anticipazioni e debiti diversi	0	0	0,0	0	0
8.10	Estinzione di debiti diversi	0	0	0,0	0	0
	TOTALE AL NETTO DELLE PARTITE DI GIRO	190.468.694	136.477.143	71,7	29.717.441	166.194.583
	PARTITE DI GIRO	32.198.638	28.680.386	89,1	1.581.328	30.261.714
	TOTALE	222.667.331	165.157.529	74,2	31.298.769	196.456.298

6. Gestione dei residui

Residui attivi

I residui attivi derivanti dagli anni 2007 e precedenti e rettificati nel corso dell'esercizio risultano quantificati in € 178.026.893, se considerati al lordo delle partite di giro, in € 175.147.336 se al netto.

Un segmento consistente, pari a € 66.132.445 (37,8% del totale considerato al netto delle partite di giro), riguarda la seconda parte dell'assegnazione dello Stato per l'esercizio finanziario 2007 (Tav. 9). La componente maggioritaria, pari a € 99.000.000 (56,5%), riguarda l'accensione del prestito per la costruzione della sede unica. Un'ulteriore componente, pari ad € 6.207.062 (3,5% del totale al netto delle partite di giro), riguarda i trasferimenti da enti pubblici, enti internazionali e privati originati da contributi per lo sviluppo della produzione statistica. Un ultimo significativo segmento di € 3.512.693 (2%) è costituito da crediti derivanti dalla vendita di beni e dalla prestazione di servizi, al cui interno il maggior peso è determinato dai contratti attivi sottoscritti dall'Istituto per l'esecuzione di ricerche in campo statistico i cui lavori, iniziati nel 2007 o nei precedenti esercizi, sono continuati nel corso del 2008.

Sui residui degli anni 2007 e precedenti, nel corso del 2008 sono state effettuate riscossioni per € 72.231.024, corrispondenti al 40,6% della consistenza iniziale rettificata, con un residuo attivo finale di € 105.795.870 comprensivo delle partite di giro e di € 103.971.403 al netto. E' stato azzerato il credito verso lo Stato riguardante trasferimenti 2007 pari a € 66.132.445. Sussistono, invece, ancora crediti da trasferimenti da enti pubblici nazionali e internazionali per € 3.359.395 (3,2% del totale al netto delle partite di giro) e da forniture e prestazioni di servizi per € 1.365.040 (1,3%) connessi alla vendita di pubblicazioni e fornitura di dati e servizi statistici nonché alla realizzazione di progetti a finanziamento esterno aventi durata pluriennale. Tra le entrate in conto capitale permangono i residui derivanti dal prestito per la sede unica.

Nel corso del 2008 si sono formati nuovi residui attivi per € 76.446.565 al lordo delle partite di giro, che si riducono a € 75.767.650 al netto. Peraltro, va sottolineato che una parte rilevante dei nuovi residui attivi, come già anticipato, è da ascrivere al

Tav. 9 - Gestione dei residui: riscossioni e residui attivi per categoria - Anno 2008

CATEGORIE		RESIDUI 2007 E PRECEDENTI			RESIDUI FORMATISI NEL'ANNO 2008	RESIDUI ATTIVI COMPLESSIVI AL 31/12/2008
Codici	Denominazioni	Residui iniziali rettificati	Riscossioni nel 2008	Residui al 31/12/2008		
1	2	3	4	5=4-3	6	7=5+6
	ENTRATE CORRENTI	76.144.411	71.175.804	4.968.608	75.767.650	80.736.258
1	ENTRATE DERIVANTI DA TRASFERIMENTI	72.339.507	68.980.112	3.359.395	74.524.907	77.884.301
1.10	Trasferimenti statali	66.132.445	66.132.445	0	69.777.267	69.777.267
1.40	Trasferimenti enti pubblici, enti internazionali e privati	6.207.062	2.847.667	3.359.395	4.747.639	8.107.034
2	ALTRE ENTRATE CORRENTI	3.804.906	2.195.692	1.609.213	1.242.744	2.851.957
2.10	Entrate derivanti dalla vendita di beni e dalla prestazione di servizi	3.512.693	2.147.653	1.365.040	966.856	2.331.896
2.15	Entrate per incarichi aggiuntivi al personale Istat	0	0	0	0	0
2.20	Redditi e proventi patrimoniali	516	8	508	8	516
2.30	Poste correttive e compensative	277.605	48.031	229.574	275.880	505.454
2.40	Altre entrate	14.091	0	14.091	0	14.091
	ENTRATE C/CAPITALE	99.002.925	130	99.002.795	0	99.002.795
	TOTALE AL NETTO DELLE PARTITE DI GIRO	175.147.336	71.175.934	103.971.403	75.767.650	179.739.053
	PARTITE DI GIRO	2.879.567	1.055.090	1.824.467	678.915	2.503.381
	TOTALE	178.026.893	72.231.024	105.795.870	76.446.565	182.242.434

mancato introito in corso d'anno del trasferimento statale (€ 69.777.267, pari all' 88,1% del totale considerato al netto delle partite di giro).

Per effetto dei residui di nuova formazione, il valore complessivo dei residui attivi alla fine del 2008 ammonta ad € 182.242.434 al lordo delle partite di giro e a € 179.739.053 al netto, di cui oltre il 38,8 % deriva dall'assegnazione statale.

I residui attivi finali al 31.12.2008 aumentano del 2,2% rispetto a quelli esistenti al 31.12.2007 (€ 178.279.144).

Residui passivi

I residui passivi consolidati provenienti dagli anni 2007 e precedenti e rettificati in corso d'anno sono pari a € 166.076.961, se considerati al lordo delle partite di giro e a € 164.084.713 al netto (Tav. 10). La parte preponderante è costituita dalla spese correnti (€ 53.920.503, pari al 32,9% del totale valutato al netto delle partite di giro), tra le quali figurano tra le spese di funzionamento (€ 30.659.507) gli oneri per il personale in attività di servizio per € 18.860.468 (11,5%) e le spese per acquisizione di beni di consumo e servizi per € 9.849.276 (6%).

L'altra rilevante componente (€ 23.260.996, pari al 14,2% del totale al netto delle partite di giro) attiene alle spese per interventi. Di questi, € 18.951.437 (9,9%) riguardano le spese per la raccolta, l'elaborazione e la diffusione dei dati statistici e € 2.150.341 (1,3%) le spese relative ai censimenti generali.

I residui relativi alle spese in conto capitale, infine, ammontano ad € 110.164.210, pari al 66,3% del totale, tra le quali la parte preponderante è costituita dalle spese per la costruzione della nuova sede pari a 99.000.000 euro.

Nel corso dell'esercizio 2008 sono stati effettuati, in conto residui, pagamenti per complessivi € 31.298.769 se considerati al lordo delle partite di giro; per € 29.717.441, se al netto. La composizione percentuale dei pagamenti vede in testa quelli per spese di funzionamento pari a € 12.455.450 (41,9% del totale al netto delle partite di giro): tra esse figurano i pagamenti per compensi al personale dipendente per € 7.061.049 (23,7%) e le spese per acquisizione di beni e servizi per € 3.935.100 (13,2%). Tra le spese per interventi (€ 12.892.713 pari al 43,4%) risaltano le spese relative ai censimenti per € 1.797.469 (6%) e spese per la raccolta dati per € 10.996.061 (37%).

Tav. 10 - Gestione dei residui: pagamenti e residui passivi per categoria - Anno 2008

CATEGORIE		RESIDUI 2007 E PRECEDENTI			RESIDUI	RESIDUI
Codici	Denominazioni	Residui iniziali rettificati	Pagamenti nel 2008	Residui al 31/12/2008	FORMATISI NELL'ANNO 2008	PASSIVI COMPLESSIVI AL 31/12/2008
1	2	3	4	5=4-3	6	7=6+6
	SPESE CORRENTI	53.920.503	25.348.163	28.572.341	47.137.186	75.709.527
1	Funzionamento	30.669.507	12.455.450	18.204.057	29.698.867	47.902.924
1.10	Organi dell'Istituto	568.236	307.020	261.217	300.683	561.900
1.20	Personale in servizio	18.860.468	7.061.049	11.799.418	22.516.336	34.315.754
1.25	Spese per il personale non dipendente	1.346.957	1.151.430	195.526	0	195.526
1.30	Acquisizione di beni di consumo e servizi	9.849.276	3.935.100	5.914.175	6.854.549	12.768.724
1.60	Interessi passivi, oneri finanziari e tributari	34.570	850	33.720	26.930	60.650
1.80	Altre spese correnti	0	0	0	370	370
2	Interventi	23.260.996	12.892.713	10.368.283	17.438.319	27.806.602
2.10	Raccolta, elaborazione e diffusione dati statistici	18.951.437	10.996.061	7.955.376	17.117.719	25.073.095
2.20	Promozione della diffusione dei prodotti e dell'immagine dell'Istituto	180.677	96.460	84.217	320.600	404.818
2.40	Censimenti generali 2000-2001	2.150.341	1.797.469	352.872	0	352.872
2.50	Ristrutturazione delle statistiche economiche (Action-plan)	1.978.541	2.723	1.975.818	0	1.975.818
	SPESE IN C/CAPITALE	110.164.210	4.369.278	106.794.931	6.854.365	112.649.296
6	Investimenti	107.894.296	2.606.900	105.288.396	5.060.671	110.349.067
6.10	Acquisizione di risorse informatiche	3.717.258	1.242.253	2.475.005	1.261.293	3.736.298
6.20	Acquisizione di risorse strumentali per i censimenti	0	0	0	0	0
6.30	Altre immobilizzazioni materiali	104.177.038	1.363.647	102.813.391	3.799.377	106.612.769
7	Indennità di buonuscita al personale	2.269.914	1.763.378	506.535	1.793.694	2.300.229
7.10	Indennità al personale cessato dal servizio	2.269.914	1.763.378	506.535	1.793.694	2.300.229
8	Estinzione di mutui e anticipazioni e debiti diversi	0	0	0	0	0
8.10	Estinzione di debiti diversi	0	0	0	0	0
	TOTALE AL NETTO DELLE PARTITE DI GIRO	164.084.713	29.717.441	134.367.272	53.991.551	188.358.823
	PARTITE DI GIRO	1.992.248	1.581.328	410.919	3.518.252	3.929.171
	TOTALE	166.076.961	31.298.769	134.778.191	57.509.803	192.287.994

I pagamenti per spese in conto capitale sono stati € 4.369.278 pari al 14,7% del totale netto.

L'esercizio 2008 si è chiuso con una consistenza di residui passivi derivanti da esercizi precedenti per € 134.367.272, con una riduzione del 24,3% rispetto a quelli ad inizio d'anno pari a € 177.474.195. Lo smaltimento è stato pertanto abbastanza sostenuto, per effetto soprattutto del pagamento relativo alle spese censuarie, di quelle di personale e per la raccolta dati e a quelle per immobilizzazioni materiali.

Nel corso del 2008 si sono formati nuovi residui passivi per € 57.509.803, comprensivi delle partite di giro; per € 53.991.551 al netto. Il maggior apporto va ascritto alle spese correnti per € 47.137.186 pari al 75% del totale. I nuovi residui delle spese per interventi (€ 17.438.319) rappresentano il 30,3% delle spese complessive. Significativo è anche l'importo dei residui afferenti alle spese in conto capitale € 6.854.365, pari al 11,9% del totale.

Di conseguenza, l'ammontare complessivo dei residui passivi alla fine del 2008 risulta di € 192.287.994 comprensivi delle partite di giro; di € 188.358.823 se al netto.

La composizione finale dei residui al 31.12.2008 vede prevalere le spese in conto capitale per € 112.649.296 (58,6% dei residui complessivi) per i motivi sopra evidenziati, seguono le spese di funzionamento per € 47.902.924 (24,9%) e le spese per interventi pari ad € 27.806.602 (14,5%); la restante quota del 2% è rappresentata dalle partite di giro.

7. Situazione di cassa e amministrativa

7.1 Conto di cassa

La consistenza finanziaria di cassa dell'Istituto, a fine anno 2008, presenta una disponibilità di € 57.624.899,71. Essa comprende l'importo che risulta presso il Cassiere BNL (€ 57.568.636,07), le disponibilità dei 17 conti economici aperti presso le filiali periferiche BNL (€ 44.185,10) e il saldo di € 12.078,54 depositato sul c/c intrattenuto presso l'Amministrazione postale. Quest'ultimo importo è stato trasferito nella contabilità speciale dell'Istituto nelle prime settimane del 2009.

Gli importi esposti sono documentati dagli estratti conto delle amministrazioni citate alla data del 31 dicembre 2008. Essi, inoltre, sono coerenti con le scritture contabili dell'Istituto alla stessa data, come risulta dal verbale n. 1513 del Collegio dei revisori dei conti del 10 marzo 2009.

Il saldo rilevato dalle scritture della Direzione Centrale della Contabilità per € 57.575.457,98 risulta coincidente con le risultanze del Cassiere BNL e corrisponde a quello della Banca d'Italia, se si tiene conto di alcune poste non ancora contabilizzate al 31/12/2008.

La conciliazione delle componenti viene esposta nella Tav. 11. Alla data del 31 dicembre 2008, le risultanze dell'Istat e della Tesoreria BNL (€ 57.575.457,98) si differenziavano da quelle della Banca d'Italia alla stessa data (€ 57.633.497,25). La differenza deriva dai giroconti effettuati negli ultimi giorni di dicembre 2008 non contabilizzati in Banca d'Italia per un importo complessivo di € 2.339,41 e da entrate registrate in Banca d'Italia e non registrate in Tesoreria provinciale di euro 55.699,86.

Tav. 11 - Depositi relativi alla consistenza di cassa al 31 dicembre 2008 (Importi in euro)

AGGREGATI	RISULTANZE SCRITTURE CONTABILI ISTAT E BNL	RISULTANZE CONTO ISTAT PRESSO LA BANCA D'ITALIA
SALDI AL 31/12/2008	57.575.457,98	57.633.497,25
Accreditati contabilizzati solo in Banca d'Italia	+55.699,86	-
Giroconti non contabilizzati in Banca d'Italia	+2.339,41	-
Saldo conciliato	57.633.497,25	57.633.497,25

Relativamente alle operazioni di prelevamento dal conto di Tesoreria, la legge del 24 dicembre 2007 n. 244 (*finanziaria 2008*) all'art. 3, commi da 40 a 42, ha confermato per il triennio 2008 – 2010 i limiti esistenti ai prelevamenti bimestrali dal conto di Tesoreria statale. La norma concede la facoltà di prelevare, in un bimestre solare, importi pari al 102% rispetto a quanto cumulativamente prelevato nello stesso bimestre dell'anno precedente e, in caso di ulteriori necessità, consente la possibilità di avvalersi dell'istituto della deroga per fronteggiare specifiche esigenze. La richiesta va motivata ed inviata al Ministero dell'economia e delle finanze.

I prelevamenti operati presso la Tesoreria dello Stato nel corso del 2008 hanno raggiunto la soglia di € 160.592.988,16, con una riduzione di € 28.126.593,52 in valore assoluto, e del 14,90% in termini percentuali, rispetto a quelli operati nel 2007.

L'andamento nel corso dell'anno è stato differenziato. Infatti, nel corso dei primi due bimestri l'ammontare dei prelevamenti è stato inferiore ai limiti previsti dall'Istituto. A partire dal terzo bimestre, viceversa, il livello dei prelevamenti è risultato allineato ai limiti previsti pertanto non è stato necessario, nel corso del 2008, effettuare richieste di proroga.

La dinamica dei flussi relativi ai prelevamenti bimestrali operati tra i due anni posti a confronto è esposta nella Tav. 12.

Tav. 12 - Dinamica dei flussi di prelevamento dalla Tesoreria – Anni 2007–2008
(Importi in euro)

BIMESTRI	PRELEVAMENTI EFFETTUATI NEL 2007	%	PRELEVAMENTI EFFETTUABILI EX L. 449/97	PRELEVAMENTI EFFETTUATI NEL 2008	2008/2007
1° bimestre	28.722.938,96	15,22%	29.297.397,74	19.660.935,93	67,11%
2° bimestre	34.649.238,20	18,36%	35.342.222,96	23.396.726,65	66,20%
3° bimestre	30.896.685,04	16,37%	31.514.618,74	25.281.893,41	80,22%
4° bimestre	33.789.689,96	17,90%	34.465.483,76	27.982.856,94	81,19%
5° bimestre	23.742.690,07	12,58%	24.217.543,87	29.983.238,52	123,81%
6° bimestre	36.918.339,45	19,56%	37.656.706,24	34.287.336,71	91,05%
TOTALE	188.719.581,68	100,00	192.493.973,31	160.592.988,16	83,43%

7.2 Situazione amministrativa

La Tav. 13, già in parte anticipata al capitolo 3, analizza la situazione amministrativa dell'Istituto determinata sulla base della situazione di cassa e della consistenza dei residui attivi e passivi.

La consistenza iniziale di cassa il 1° gennaio 2008 ammontava ad € 46.000.750. Per effetto delle riscossioni e dei pagamenti effettuati in corso d'anno, esaminati nel precedente paragrafo 5, la consistenza alla fine dell'esercizio è pari ad € 57.568.636. Nel complesso la gestione della cassa presenta quindi un avanzo di € 11.567.886, in quanto le riscossioni sono pari ad € 208.024.184 mentre i pagamenti ammontano ad € 196.456.298. Tale avanzo costituisce il risultato dell'andamento contrapposto della gestione di cassa, derivante dalla competenza, rispetto a quella derivante dai residui. La gestione di competenza, infatti, presenta riscossioni per € 135.793.160 a fronte di pagamenti per € 165.157.529 generando quindi un disavanzo pari a € 29.364.369. La gestione dei residui, invece, presenta un avanzo di cassa di € 40.932.255. Le riscossioni a residui, infatti, ammontano a € 72.231.024 mentre i pagamenti sono pari a € 31.298.769.

L'avanzo di amministrazione al 31 dicembre 2008, pari ad € 47.579.340, costituisce la risultante dalla disponibilità di cassa al 31.12.2008 di € 57.624.900, comprensiva dei saldi del conto corrente postale e dei conti economici intestati all'Istituto, alla quale vengono sommati i residui attivi finali, pari ad € 182.242.434 e sottratti i residui passivi finali (€ 192.287.994).

Una quota (€ 5.300.000) dell'avanzo di amministrazione accertato in via definitiva con il rendiconto 2008 è da considerarsi indisponibile in quanto derivante dalla creazione di un apposito fondo destinato alla copertura dei probabili oneri del rinnovo del contratto collettivo nazionale di lavoro a partire dal 2006 (art. 32 del Manuale di gestione e contabilità, modificato con deliberazione del Consiglio dell'11 luglio 2006). L'avanzo di amministrazione disponibile è pari ad € 42.279.340.

L'avanzo di amministrazione disponibile è già stato destinato, per € 36.733.720, al riequilibrio del disavanzo di competenza per l'anno 2009.

Tav. 13 - Situazione amministrativa al 31 dicembre 2008

CONSISTENZA DELLA CASSA AL 1° GENNAIO 2008		46.000.750
+ RISCOSSIONI	In conto competenza	135.793.160
	In conto residui	72.231.024
- PAGAMENTI	In conto competenza	165.157.529
	In conto residui	31.298.769
CONSISTENZA DELLA CASSA AL 31 DICEMBRE 2008		57.568.636
+ SALDO C/C POSTALE N. 619007.....		12.079
+ SALDO CONTI ECONOMICI		44.185
DISPONIBILITA' COMPLESSIVA DI CASSA AL 31 DICEMBRE 2008		57.624.900
+ RESIDUI ATTIVI	Degli anni precedenti	105.795.870
	Dell'esercizio	76.446.565
- RESIDUI PASSIVI	Degli anni precedenti	134.778.191
	Dell'esercizio	57.509.803
AVANZO DI AMMINISTRAZIONE AL 31 DICEMBRE 2008		47.579.340
Quota indisponibile		5.300.000
QUOTA DISPONIBILE		42.279.340

8. Analisi del bilancio attraverso gli indici

Ad ausilio della lettura ed interpretazione dei dati contenuti nel conto consuntivo vengono proposti specifici indicatori (indici di bilancio) che forniscono informazioni sintetiche sull'andamento della gestione e sulla dinamica intertemporale.

Per ciascuna tipologia, sono stati determinati i valori riferiti al totale complessivo delle entrate o delle spese (al lordo delle partite di giro), a ciascun titolo di entrata e di spesa (corrente e in conto capitale) nonché ai principali aggregati di bilancio (spese di funzionamento e per interventi, entrate da trasferimenti ed altre entrate correnti).

La prima serie di indici viene ottenuta mettendo a confronto gli importi definiti in sede previsionale e i risultati emersi a fine esercizio. Da essi si ricavano informazioni sia sul grado di affidabilità della programmazione sia sulla capacità dell'Istituto di conseguire i risultati attesi (*indici di realizzazione delle previsioni di entrata e delle previsioni di spesa*).

Successivamente vengono messi a raffronto i diversi dati del rendiconto, con riferimento dapprima alla gestione di competenza (*realizzazione degli accertamenti e degli impegni*) e, successivamente, alla gestione dei residui provenienti dagli esercizi precedenti (*smaltimento dei residui attivi e dei residui passivi*) ed a quelli formati nel corso dell'esercizio (*formazione nuovi residui*).

Infine, un'ultima serie di indicatori mette insieme rapporti di composizione tra le varie tipologie di entrata (ad esempio, l'indice di autonomia finanziaria e quello di dipendenza finanziaria) o di spesa (ad esempio, l'incidenza del costo di personale sul totale complessivo delle spese di funzionamento).

Per consentire un confronto dell'andamento della gestione tra i diversi esercizi, vengono forniti anche i dati relativi al 2007. Al riguardo si precisa che a partire dal consuntivo del 2008, al fine di fornire una più chiara rappresentazione dei dati di bilancio, gli indici vengono calcolati al netto delle partite di giro. I valori del 2007 sono stati, di conseguenza, rielaborati.